

Parla danese il primo European Prize

Bjarke Ingels, 38 anni, ha vinto la prima edizione del premio annuale assegnato (durante il simposio «The City and The World», a Madrid dal 4 al 7 novembre) dall'European Centre for Architecture Art Design and Urban Studies e dal The Chicago Athenaeum: Museum of Architecture and Design con lo scopo di riconoscere il lavoro di un progettista vivente la cui opera costruita «esemplifichi gli alti ideali della civiltà europea e incarni visione, impegno e un profondo rispetto per le persone e per l'ambiente sociale e fisico». Laureatosi nel 1998 presso la Royal Academy di Copenaghen e l'Escola Technica Superior de Arquitectura di Barcellona, poi collaboratore dello studio Oma, nel 2001 Ingels fonda col belga Julien de Smedt a Copenaghen lo studio Plot (Leone d'Oro alla Biennale del 2004 per la casa della musica a Stavanger, Norvegia). Nel 2006 si separa dal collega e fonda lo studio Bjarke Ingels Group (Big), le cui realizzazioni richiamano l'attenzione della critica: su tutte, Mountain Dwellings a Copenaghen, 80 appartamenti terrazzati sopra un garage multipiano per 480 auto. Sulla scia delle ricerche megastrutturali, l'ultimo lavoro completato quest'anno, sempre nella capitale danese, è «The 8 House»: complesso polifunzionale con 540 unità abitative (nella foto). Ingels è anche visiting professor all'Università di Harvard. www.europeanarch.eu

About Author



[gda](#)

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)